



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°3-2022 emesso il 12 aprile 2022

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEOTE SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 04 APRILE AL 10 APRILE 2022

Settimana complessivamente stabile, ma con residua instabilità nella giornata di **lunedì 4**, e nuova instabilità tra **venerdì 8** e **sabato 9**. Temperature in graduale aumento fino a **venerdì 8**, poi nuovamente in calo nel week-end. Nei prossimi giorni tempo complessivamente stabile, ma con maggiore nuvolosità sui rilievi, e sempre scarsa probabilità di pioggia, almeno fino a **sabato 16**.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass	Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max	Rtot	VV med
	[m]		[°C]	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	1,2	5,0	22,5	8/4	19,7	12,2	0,0	2,1
BG	1180	Castione della Presolana	-2,9	0,3	16,7	8/4	13,8	-	4,0	-
BG	1682	Foppolo	-5,3	-1,7	14,3	8/4	10,7	-	18,2	-
BG	1824	Passo S.Marco	-6,0	-2,1	12,1	5/4	8,3	18,2	18,4	3,3
BG	622	Cornalita	-0,7	2,1	19,2	8/4	16,8	14,5	0,2	1,9
BG	197	Sarnico	2,7	5,6	21,8	8/4	19,4	-	0,4	-
BG	1784	Valbondione	-5,5	-2,3	14,6	5/4	9,6	-	9,2	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

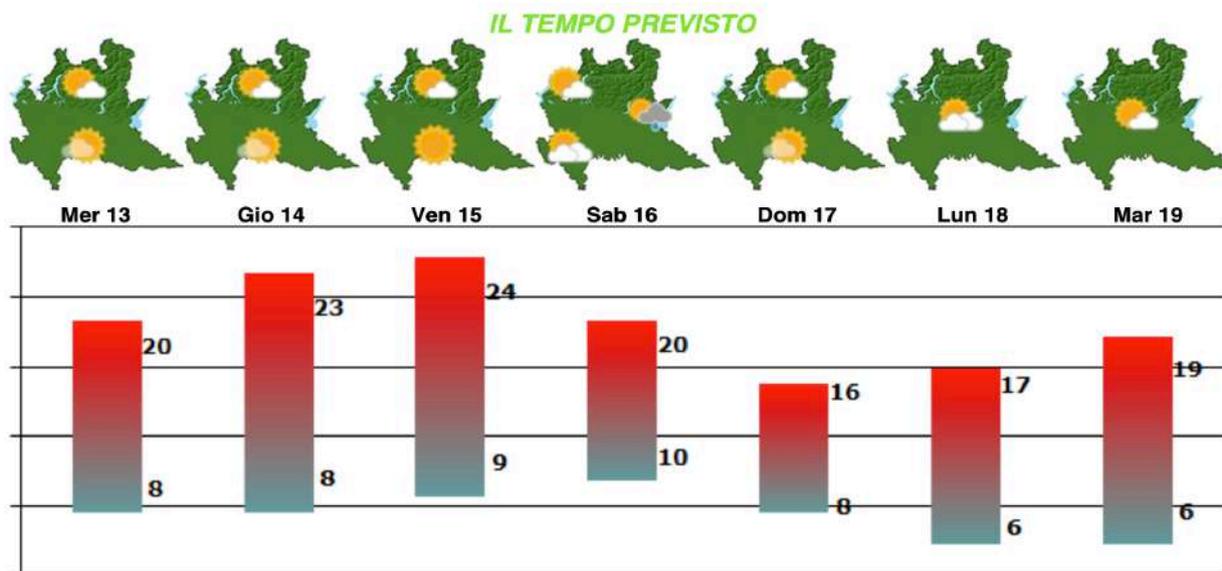
Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
05/04/22	9,06	17,52	1,89	0	0
06/04/22	10,84	17	4,88	0	0
07/04/22	12,37	19,89	4,81	0	0
08/04/22	14,35	21,88	7,15	0	0
09/04/22	13,55	20,94	5,44	0	0
10/04/22	8,56	17	0,22	0	0
11/04/22	10,74	18,27	4,43	0	0

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da fluttuazioni significative delle temperature, soprattutto nel fine settimana, quando si sono verificate minime notturne vicine allo 0, dovute all'ingresso di aria fredda dal nord Europa. Al momento non si sono registrati danni da freddo, sia perché non si sono verificate temperature negative e allo stesso tempo nei fondo valle il germogliamento per il momento è parso piuttosto rallentato.

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Contesto sempre poco favorevole per il ritorno continuativo di precipitazioni sulla regione: fino a **venerdì 15** condizioni stabili in Lombardia, associate alla presenza di un'area di alta pressione con giornate al più irregolarmente nuvolose per transito di velature e temperature massime in progressivo rialzo. **Sabato 16** temporaneo aumento dell'instabilità associato all'incursione dai quadranti orientali di aria più fredda, pilotata da una saccatura in approfondimento sull'Europa orientale, che determinerà un calo diffuso delle temperature massime in pianura e favorirà deboli precipitazioni sui settori centro orientali della regione, meno probabili a ovest. **Il giorno di Pasqua** passaggio a condizioni più stabili per effetto di un flusso settentrionale legato all'espansione di un promontorio sull'Europa occidentale, con precipitazioni che saranno assenti, o al più poco probabili e limitate ai rilievi alpini e prealpini, e così anche per l'inizio della nuova settimana. **Temperature** massime in graduale risalita.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) fine ingrossamento gemme/punte verdi (BBCH 03-08), nelle esposizioni migliori si possono individuare le prime foglie distese (BBCH 101).

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) inizio ingrossamento gemme/gemme cotonose (BBCH 01-05), nelle esposizioni migliori, su merlot, punte verdi (BBCH 08).

Come solitamente accade in questa fase, si possono notare degli importanti gradienti di fase fenologica lungo i versanti, con a valle gemme ancora "chiuse", a fronte di un germogliamento sempre più avanzato salendo di quota, anche a parità di varietà e anno di impianto.



Prime foglie distese di Pinot Bianco a Scanzorosciate



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra Cabernet S. fotografato a Scanzorosciate, si notano alcune gemme cotonose e gemme gonfie, a destra "gemma punta verde" di Merlot sempre a Torre de Roveri. Foto scattate il giorno 11-4-22.

Gestione del terreno

Qualora la flora presente nell'interfila si sia già sviluppata, si consiglia un passaggio di trinciatura. In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa. Se si utilizzano prodotti con azoto a cessione controllata si può iniziare a pianificare l'intervento già nei prossimi giorni.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Diserbo

Si ricorda che è proibito distribuire il diserbo nelle interfile. Se si prevede una strategia di controllo chimica delle infestanti si consiglia di intervenire prima del germogliamento con prodotti sistemici o con relativa azione antigerminello. Si Ricorda, per massimizzare l'efficacia dei prodotti antigerminello, di distribuirli su terreno lavorato, o quantomeno il più libero possibile da infestanti. Il diserbo può essere posticipato qualora si utilizzino disseccanti fogliari con azione spollonante principale o collaterale.

Si ricorda di utilizzare i prodotti specifici previsti dal disciplinare in vigore al momento del trattamento e aderenti alle reali necessità del vigneto (vedi bollettino n°1-2022 del 15 marzo 2022).

Gestione della chioma

Nei vigneti particolarmente precoci, potrebbe essere già il momento di pianificare gli interventi di scacchiatura in cordone speronato/pulizia della testa nei Guyot, andando a selezionare solamente i germogli potenzialmente utili alla produzione e alla potatura del prossimo anno. Si suggerisce di eliminare i germogli che si sono sviluppati da gemme "di controcchio" (doppie) e da gemme latenti (sul legno di più di 2 anni).

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora Al momento il rischio di infezione è basso/nullo. La vite in questa fase non è ancora suscettibile al patogeno, che al momento non è presente in dosi sufficienti a causare infezioni. Inoltre, le previsioni meteo mostrano l'assenza di precipitazioni e scarse bagnature fogliari per i prossimi 10gg.

Difesa Integrata al momento non intervenire con trattamenti



Difesa Biologica al momento non intervenire con trattamenti

Oidio Il rischio di infezione al momento è nullo. Non abbiamo rischi di attacchi del patogeno in questa fase. Si consiglia di intervenire in questa fase solamente in vigneti particolarmente suscettibili o che hanno mostrato gravi attacchi lo scorso anno.

Difesa Integrata

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha. Il trattamento è consigliato in particolare nei vigneti che lo scorso anno hanno manifestato sintomi diffusi. In vigneti particolarmente colpiti lo scorso anno potrebbe essere opportuno un trattamento a base di meptildinocap, da distribuire nella fase di gemma gonfi.gemma cotonosa, avendo cura di bagnare accuratamente gli organi legnosi



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Difesa Biologica

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha.

Escoriosi

Difesa Integrata

Qualora si siano riscontrati lo scorso anno sintomi diffusi (tacche necrotiche sui prime 3-5 nodi del tralcio) sinonimo di un intenso attacco, si consiglia di eseguire un trattamento tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07) utilizzando uno tra i seguenti prodotti: Folpet, Metiram, Metiram+Pyraclostrobin. Il trattamento è poi da ribattere a 10-12 giorni di distanza dal primo. Nel caso di infezione contenuta si può intervenire nel medesimo periodo dell'intervento chimico con una dose massiccia di zolfo bagnabile (5-10 kg/ha usando 300-400L acqua/ha) ribattendo il trattamento a distanza di 10-12 giorni. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.

Difesa Biologica

In presenza di sintomi sui tralci lasciati con la potatura intervenire con una dose relativamente alta di zolfo bagnabile (7-10 kg/ha usando 300-400 Lacqua/ha) distribuito tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07), per poi essere ripetuto a 10-12 giorni di distanza. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 12 aprile 2022

Marco Galbignani
Dottore Agronomo